



Via Olera 10, 24022 Alzano Lombardo, Bergamo

AVVISO PUBBLICO
Candidature per la nomina
dell'Organo di Revisione della
FONDAZIONE GIUSI PESENTI CALVI (ETS)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI NOMINA

Premesso che il Comune di Alzano Lombardo è divenuto Erede universale dell'eredità dott. Giusi Pesenti Calvi, giusto Testamento segreto atto n. 5734/4298 di repertorio, registrato a Bergamo 1 il 20/02/2018 al n. 6575 Serie 1T;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24/06/2020, esecutiva, ad oggetto "Costituzione "Fondazione Giusi Pesenti Calvi": Approvazione Statuto - Atto Costitutivo e Schema Atto di Dotazione Patrimoniale";

Dato atto che la Fondazione svolge le proprie finalità nel territorio della Regione Lombardia, negli ambiti culturale, scientifico ed educativo, sportivo, agricolo, paesaggistico e ambientale;

Richiamato il Decreto di Regione Lombardia n. 612 del 02/10/2020 ad oggetto "Riconoscimento giuridico della Fondazione denominata "Fondazione Giusi Pesenti Calvi", con sede nel Comune di Alzano Lombardo (BG), Via Olera n. 10 – Iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private";

Dato atto che è in corso la procedura per l'iscrizione della Fondazione Giusi Pesenti Calvi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore-RUNTS;

Visto lo Statuto della Fondazione Giusi Pesenti Calvi, in particolare, gli artt. 5 - 7bis - 12 disciplinanti "L'Organo di Revisione", il suo funzionamento, i requisiti richiesti per i Revisori, nelle more della iscrizione della Fondazione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) od alla disposizione dei suoi effetti, a seguito della quale sarà nominato l'Organo di controllo di cui all'art. 12bis del medesimo Statuto;

Visto il D. Lgs. n. 39/2013, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma

dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e il d.lgs. n. 235/2012" e, in particolare, l'art. 10;

Richiamato il verbale del Comitato di Nomina del 15 settembre 2023 con riferimento alla seconda nomina del Revisore della Fondazione Giusi Pesenti Calvi, nomina decorrente dalla data di accettazione dell'incarico e fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo della Fondazione relativo al terzo esercizio sociale successivo alla nomina;

Atteso che, in considerazione della scadenza del precedente incarico, ad oggi in regime di prorogatio, occorre procedere alla nomina del nuovo Organo di Revisione, di competenza di questo Organo della Fondazione;

RENDE NOTO

È indetta selezione pubblica per l'ammissione delle candidature finalizzate alla nomina dell'Organo di Revisione della Fondazione Giusi Pesenti Calvi.

A seguito della presente procedura ad evidenza pubblica, alla quale potranno partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati, il Comitato di Nomina della Fondazione provvederà all'affidamento dell'incarico de quo.

Requisiti professionali e di moralità

I candidati devono essere iscritti nel Registro **DEI REVISORI LEGALI**, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previsto dall'articolo 1, c1 lett. g) del d.lgs. 39/2010 e dall'articolo 2, c1 del **decreto 20 giugno 2012 n. 144**.

L'assunzione dell'incarico di Organo di Revisione sarà subordinata al possesso di specifiche conoscenze e/o competenze per studi compiuti e/o per professioni esercitate e/o per funzioni svolte presso Enti, Aziende, Società pubbliche o private.

La valutazione dei candidati terrà conto dei seguenti requisiti:

- ☐ comprovate competenza ed esperienza, acquisite in qualità di Revisore, presso Enti, Aziende, Società pubbliche o private;
- ☐ possesso di capacità relazionali e negoziali, dimostrabili anche con esperienze di natura direzionale e gestionale, che abbiano comportato responsabilità nell'impiego di risorse umane, finanziarie e strumentali;
- ☐ esperienza e conoscenza del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e norme correlate;
- ☐ qualità professionali e competenze, risultanti da titoli di studio, da incarichi professionali, accademici ed in Istituzioni di ricerca, da pubblicazioni;
- ☐ esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e/o private.

L'incarico non potrà essere conferito ai soggetti:

- licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;

- condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena, su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) altre comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituirà altresì motivo di inconferibilità dell'incarico:

- a) la sussistenza di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- b) la presenza di situazione di conflitto di interesse con l'incarico da assumere, non diversamente risolvibile;
- c) la presenza di lite pendente con il Socio fondatore, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo.

L'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea l'inconferibilità avrà pari durata.

La situazione di inconferibilità cesserà di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza definitiva di proscioglimento.

Qualora le cause di inconferibilità sopradette dovessero sopraggiungere nel corso dell'espletamento dell'incarico, il Comitato di Nomina ne disporrà l'immediata revoca.

I requisiti di moralità di cui ai commi precedenti dovranno essere garantiti durante l'intero espletamento del proprio mandato. È fatto obbligo di comunicare la perdita di uno o più dei requisiti dichiarati. La mancata comunicazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste per legge.

L'Organo di Revisione che perda i requisiti previsti per la sua nomina, decadrà dalla propria funzione dalla data in cui verrà accertata la perdita dei requisiti.

Funzione

L'Organo di Revisione sarà incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, con particolare riguardo al rispetto delle volontà testamentarie circa la gestione dei beni mobiliari ed immobiliari e le finalità previste; predisporrà le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferirà al Consiglio ed effettuerà le verifiche di cassa. L'Organo di Revisione sarà altresì incaricato di proporre al Consiglio di Amministrazione l'eventuale revoca dell'incarico di un Amministratore, per il sopravvenire di cause di decadenza o inconferibilità.

L'Organo di Revisione assisterà alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Durata incarico

La durata dell'incarico decorrerà dalla data di accettazione della nomina e fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo al terzo esercizio sociale successivo alla nomina. L'Organo di Revisione potrà essere riconfermato.

A seguito della iscrizione della Fondazione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) od alla disposizione dei suoi effetti, in permanenza dei requisiti professionali e di moralità, l'Organo di Revisione assumerà le funzioni di Organo di Controllo di cui all'art. 12 bis dello Statuto della Fondazione Giusi Pesenti Calvi.

Compenso

Il compenso lordo annuo previsto per l'Organo di Revisione sarà determinato con successiva apposita delibera del CdA della Fondazione, in conformità all'art. 12 dello Statuto, entro la soglia da un minimo di Euro 6.000 ed un massimo Euro 7.000 (oltre cassa ed IVA di legge).

Modalità di partecipazione

I candidati, in possesso dei requisiti sopra indicati, potranno inoltrare al Comune di Alzano Lombardo apposita manifestazione di interesse, in carta libera, debitamente datata e sottoscritta, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti, nonché la dichiarazione dell'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ovvero, l'impegno a rimuovere le incompatibilità all'atto della nomina.

I candidati faranno altresì pervenire curriculum vitae e copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

L'istanza dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07/08/2026, a pena di esclusione, indirizzata al Presidente del Comitato di Nomina della Fondazione Giusi Pesenti Calvi, presso la Fondazione Giusi Pesenti Calvi.

L'invio dell'istanza alla Fondazione Giusi Pesenti Calvi dovrà avvenire esclusivamente con la seguente modalità:

a mezzo PEC, all'indirizzo **fondazionepesenti@pec.it**,

Specificando in oggetto la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse alla nomina di Organo di Revisione della Fondazione Giusi Pesenti Calvi”.

Resta inteso che il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione entro il termine previsto dal presente Avviso, a prescindere dalle modalità di presentazione anche attraverso terzi.

Istruttoria delle domande di partecipazione

L'ammissione delle candidature sarà disposta dal Segretario del Comitato di Nomina, coadiuvato da un collaboratore dipendente del Comune di Alzano Lombardo, Ente fondatore, il quale esaminerà le istanze pervenute accertandone la presenza dei requisiti formali previsti dall'Avviso di selezione.

Compiuta la suddetta istruttoria, il Segretario del Comitato di Nomina predisporrà un elenco (non graduatoria di merito) dei professionisti ammessi e lo sottoporrà all'Organo competente.

Il Comitato di Nomina, analizzati tutti i curricula ritenuti idonei alla carica, individuerà il profilo più attinente al ruolo, potendo disporre anche in merito ad eventuali preliminari colloqui conoscitivi con il/i candidato/i individuato/i.

L'acquisizione delle manifestazioni di interesse non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comitato di Nomina della Fondazione, così come non comporterà l'attribuzione di alcun diritto ai candidati in ordine all'eventuale individuazione.

La valutazione operata all'esito della procedura condotta sarà tesa esclusivamente ad individuare le persone ritenute più idonee e, pertanto, non darà luogo all'indizione di alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale, né alla formazione di alcuna graduatoria di merito, né all'attribuzione di punteggi.

Il Comitato di Nomina della Fondazione si riserva di sospendere o revocare, a insindacabile giudizio, il presente Avviso, senza che possa essere avanzata, dai partecipanti, alcuna pretesa.

Trattamento dei dati personali

Il Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 prevede il diritto alla protezione dei dati personali riguardanti persone fisiche. In ottemperanza a tale normativa il Comitato di Nomina della Fondazione di Alzano Lombardo, Titolare del trattamento, informa, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che tale trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione, nonché tutela della riservatezza e dei diritti dell'Interessato.

Pertanto, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679, si informa che:

Le finalità del trattamento dei dati personali conferiti, ivi compresi quelli sensibili, sono le seguenti: acquisizione delle informazioni necessarie al corretto e funzionale espletamento dell'Avviso pubblico e sono ad esso strettamente inerenti;

Il trattamento sarà effettuato ad opera di soggetti appositamente incaricati in modalità elettronica e cartacea e come segue: i dati trasmessi saranno sottoposti ad esame, ai soli fini di ammissione alla procedura di selezione dell'Organo di Revisione della Fondazione Giusi Pesenti Calvi e per le incombenze richieste dall'organizzazione e dell'espletamento dello stesso. Durante e successivamente l'espletamento in questione, i dati saranno conservati in idoneo archivio e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. I dati non saranno in alcun modo

diffusi a soggetti indeterminati ovvero comunicati a soggetti non autorizzati e il cui intervento non sia necessario ai fini del servizio richiesto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, per le finalità sopracitate, relative al corretto e funzionale espletamento della procedura di selezione dell'Organo di Revisione della Fondazione Giusi Pesenti Calvi: il rifiuto del conferimento, pertanto, comporterà l'impossibilità gestione della candidatura e quindi dell'ammissione al bando stesso. Si invitano, inoltre, i richiedenti ad omettere dati non pertinenti e/o non veritieri in relazione alle specifiche finalità per cui sono conferiti.

Non è prevista la possibilità di trasferimento all'estero dei dati raccolti.

I dati raccolti saranno debitamente conservati, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a, seconda parte, per il periodo necessario all'espletamento della procedura di selezione dell'Organo di Revisione della Fondazione Giusi Pesenti Calvi-poi ETS I, nonché per il periodo richiesto da previsioni di legge e regolamenti, ivi compresi quelli di settore.

Il Titolare del trattamento è il Presidente del Comitato di Nomina della Fondazione, dott. Camillo Bertocchi, con domicilio presso la Fondazione Giusi Pesenti Calvi in Via Olera n. 10 – 24122 Alzano Lombardo (BG) – indirizzo PEC: fondazionepesenti@pec.it

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Giovanna Moscato, Segretario del Comitato di Nomina della Fondazione Giusi Pesenti Calvi.

IL PRESIDENTE

DEL COMITATO DI NOMINA
della FONDAZIONE GIUSI PESENTI CALVI
Il Sindaco di Alzano Lombardo

Documento informatico firmato digitalmente